

## L'uomo: un essere per l'amore

*“Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile” (Gen 2,18)*

**P. Ricardo E. Facci**

L'essere umano ha diverse capacità che lo portano a compiere distinte attività nella vita. Alcuni sono artigiani; altri hanno qualche incarico, per esempio, falegname, muratore, imbianchino, agricoltore, apicoltore; altri, una professione, medico, economista, specialista in diritto, docente; altri, artisti, casalinga... e così possiamo elencare innumerevoli lavori che occupano la vita dell'uomo e della donna. Gli esseri umani possono desiderare attività differenti tra loro, ma, può esistere qualcuno che non desideri l'amore?

Da sempre il mondo è stato marcato dalle espressioni che manifestano la fame d'amore. In tutti i tempi, miti, leggende, poesie, poemi, romanzi, film, musica, hanno espresso la necessità che l'uomo ha dell'amore. L'esperienza e i trascorsi degli uomini di tutte le epoche, parlano chiaramente della necessità dell'amore, nessun'altra cosa esiste, che dalle fibre più intime, aneli il cuore. C'è una relazione molto stretta tra amore e felicità. Nessuno potrà staccarsi dall'anelo di essere amato e appartenere all'amato. Tentare di spogliarsi di questo desiderio, è rifiutare un aspetto essenziale che appartiene alla creazione dell'uomo, inoltre, è peccato, per il non rispondere a quello che porta alla realizzazione dell'essere umano, in definitiva, è un rifiuto allo stesso Dio che è amore, e che lo ha creato per l'amore (Cfr. Familiaris Consortio 11).

Il meraviglioso mondo della Bibbia non è altra cosa che una storia d'amore. Dalle prime pagine manifesta che l'uomo fu creato per l'amore. Per amore, Dio crea l'uomo e gli offre un paradiso. Ma l'uomo sperimenta di non essere pienamente felice, è alla ricerca di qualcosa in più. Dio che penetra l'intimo di ognuno, sa molto bene quello di cui ha bisogno, “non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile”, concretizzando -nella figura biblica- la creazione della donna. Gli animali, gli alberi, non erano simili, “questa sì che è ossa delle mie ossa, carne della mia carne, si chiamerà donna [*'varona' in argentino ndr*] perché dall'uomo è stata presa”. In spagnolo, (°) non si usa varona, ma sarebbe il miglior modo di esprimerlo, per la similitudine con la parola varón, come invece accade nella lingua ebraica. Le parole uomo e donna, sembrano caratterizzare qualcosa di diverso. La Bibbia vuole dirci che si collocano entrambi nella bilancia della dignità, del valore dell'essere, pesano esattamente lo stesso. La differenza è funzionale, non essenziale.

Tra uguali è possibile l'amore. L'uomo è creazione di Dio, la donna è invenzione di Dio. Entrambi, meraviglia di Dio! Fatti a Sua immagine, che vive nella pienezza delle tre Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo. L'uomo fedele ritratto di Dio, nemmeno lui può vivere in solitudine. Fu creato per la comunione, per integrarsi con altri, realizzarsi nell'amore.

Si dice sempre che “hombre” (°°) dobbiamo sapere che ci si sta riferendo la modalità uomo-donna, riflettendo la comunità matrimoniale come un ambito di eccellenza della fecondità dell'amore, segno profondo dell'amore fecondo di Dio. Dio non è uomo, né donna, ma entrambi nel suo mistero di relazione sponsale e paterna chiariscono il mistero profondo dell'amore di Dio.

L'uomo è stato definito in molti modi, uno di questi lo definisce come “animale razionale”, in tutto il senso della parola, che va molto più in là del poter pensare, ma mi piacerebbe definirlo dall'esperienza della vita, come molti matrimoni lo mostrano e come molte famiglie lo vivono: l'uomo è un essere capace di amare. Il miglior modo di pensare non ha per se stesso la possibilità di realizzare l'essere umano; invece, i diversi atti d'amore, portano inesorabilmente alla realizzazione a alla felicità della persona. Familiaris Consortio è chiara: “l'amore è la vocazione fondamentale e naturale dell'uomo” (N°11).

L'uomo non può vivere senza amore, senza di questo non ha senso la sua vita, per questo è necessario che lo sperimenti, lo faccia proprio, senta che è avvolto nella dinamica dell'amore. Questo vale per gli sposi, e anche per quelli che consacrano tutto il loro potenziale di amore a Dio (Cfr. ib. 18). La sessualità, in quest'ottica, si percepisce come una forza interiore e segreta che porta la “persona alla donazione di se stessa nell'amore” (ib. 11).

In definitiva, l'amore è la cosa più importante della vita. L'uomo non è un essere che pensa, lavora, progetta, costruisce, contribuisce alla società, si adatta ad abitudini, ma, soprattutto, un vivente che è capace d'amare.

“Chi offre la sua vita, la otterrà” (Mc 8,35). Quando gli sposi, in un profonda trama d'amore, procedendo passo passo nella vita, si offrono mutuamente nell'amore, ottengono la realizzazione piena della loro felicità. La realizzazione implica il fatto che la vita si guadagna. L'egoismo, il chiudersi in se stesso, la ricerca di se stesso, porta alla tristezza, all'infelicità e alla frustrazione della vita: un vita che si perde, passa

per il mondo senza lasciare il segno della cosa principale, l'amore. Senza amore non siamo nulla. L'essere umano è colui che ama. L'amore può ogni cosa! Cari sposi, che l'amore brili tra di voi!

Costruite ogni minuto della vita nell'amore! Guadagnatevi la vita, amatevi intensamente e infinitamente, il Gigante dell'amore vi aspetta!

note del traduttore:

(°) nella lingua spagnola 'varón' significa maschio, uomo, 'hembra' significa femmina, donna; nella lingua argentina, lingua madre di Padre Ricardo, 'varón' significa maschio, uomo, 'varona' significa femmina, donna. È come se in italiano donna di dicesse uoma per indicare la donna. Anche noi in italiano abbiamo lo stesso problema dello spagnolo.

(°°) ¡hombre! interiezione. Indica sorpresa, stupore, disgusto o ammirazione – equiparabile al nostro 'caspita'

## **Preghiera**

Signore Gesù,

ci hai insegnato il vero senso dell'amore,  
nell'offerta piena di ognuno di noi;  
ti chiediamo di aiutarci a vivere in pienezza la nostra vita  
matrimoniale e familiare, secondo un amore frutto dell'offerta,  
senza limiti, di uno all'altro.

Come matrimonio, vogliamo per i nostri figli,  
essere fedele riflesso di una vita carica di senso,  
di un amore generatore di ognuna delle nostre azioni e comportamenti,  
delle scelte che giornalmente facciamo.

Aiutaci a comprendere, che solo nell'amore,  
realizzeremo la felicità delle nostre vite,  
solidificheremo la nostra vita familiare,  
costruiremo un mondo nuovo,  
una umanità nuova come la sogni Tu fin dall'eternità. Amen.

## **Lavoro di coppia**

- 1.- Desideriamo profondamente essere amati e amare?
- 2.- Ognuno di noi, sente che è amato dall'altro?
- 3.- Offriamo ai nostri figli una casa dove primeggia il clima dell'amore?
- 4.- Quali aspetti personali dobbiamo lavorare per crescere nell'amore?

## **Lavoro di sostegno** (da farsi in comunità)

- 1.- Scopriamo il valore primordiale dell'amore?
- 2.- È necessario meditare profondamente e lentamente questo argomento... Rispondere: Non cadiamo, certe volte, nel 'fare' lasciando in secondo piano 'l'amare'?
- 3.- Il mondo d'oggi è freddo perché manca l'amore. Come attraverso le nostre famiglie possiamo accendere nuovamente il braciere dell'amore?
- 4.- Dobbiamo aiutarci ad amare gli uni gli altri. Che proposito facciamo in questo senso?

ASSEMBLEE NAZIONALI. Impossibile restare a casa!

Riuscì molto bene! PARAGUAY

In svolgimento! (Villa Giardino - Córdoba) ARGENTINA / URUGUAY

21-22 novembre PERÚ

21-22 novembre GUATEMALA

28-29 novembre CILE

5-6 dicembre MESSICO

12-13 dicembre REPUBBLICA DOMINICANA

SPAGNA e RUSSIA realizzazione in modo speciale